

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE TERRITORIALE – FERRARA

Servizio Ispezione del Lavoro

Ferrara – via Garibaldi 147/151

Oggetto: richiesta di intervento rivolta ai Servizi Ispettivi della Illustrissima DTL di Ferrara

La presente viene redatta - per il tramite de **UVL CGIL Ferrara** - in nome e per conto della sig.na Margherita – la quale sottoscrive per adesione e ratifica di quanto qui esposto.

Premesso che:

la Sig.ra Margherita Rossi è nata a Ferrara il 12.06.1988 e risulta residente in Ferrara, via Ercole I D'Este, n°7; CF:RSSMGH88H52D548J; tel. n°3401234567, indirizzo e-mail: margherita.rossi@gmail.com; assunta presso l'azienda ARCOBALENO dal 7/01/2013 fino al 6/01/2016;

Dichiara quanto segue:

- Sono stata occupata presso la suddetta Ditta a decorrere dal *07.01.2013* fino al *06.01.2016*.
- Il tipo di contratto instaurato è stato di APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE (ex d.lgs. n.167/2011 art.4) per il raggiungimento della **Qualifica di Addetta alla Segreteria con livello di inquadramento II**, del CCNL Formazione Professionale del 08/06/2012 e successivi accordi di rinnovo.
- La mia attività lavorativa avrebbe dovuto consistere nelle mansioni tipiche di Addetta alla Segreteria, previste dal CCNL Formazione Professionale inquadramento di II livello, nello specifico: organizzazione e gestione di attività di segreteria nei diversi aspetti tecnici, organizzativi e tecnologici, con valutazione e gestione di priorità ed esigenze espresse.
- Diversamente, mi è stato richiesto fin dall'inizio della prestazione lavorativa di svolgere mansioni corrispondenti a quelle specifiche inerenti al livello V – Formatore Tutor, Formatore Orientatore, Formatore Coordinatore del CCNL di riferimento: coordinamento e tutoraggio di aula di corsi di formazione, fornitura materiale didattico, raccordo fra partecipanti e docenti; attività di tirocini formativi; colloqui individuali di orientamento professionale presso i Centri Per l'Impiego, scrittura e redazione di CV e seminari inerenti; attività formativa interna alle aziende, presso cui mi recavo personalmente, pianificando il calendario della formazione e

raccogliendo i dati dei partecipanti; attività di back-office per la selezione di candidati da inserire in un'importante azienda del territorio.

- La mia attività lavorativa si è svolta sostanzialmente in autonomia in quanto l'affiancamento della Tutor assegnatami è stato del tutto parziale: la stessa non era a conoscenza delle reali mansioni da me prestate, tanto che mi chiedeva di inviarle, un paio di volte l'anno, un resoconto di aggiornamento tramite mail.

Il mio riferimento principale erano invece una collega con mansioni di coordinamento del personale che si occupava dei corsi per utenti e imprese; e poi, a turno, a seconda del lavoro svolto, altri colleghi designati.

- Il libretto formativo interno, da me redatto, è stato distrattamente firmato dalla Tutor e dai colleghi che mi hanno seguita nello specifico; esso contiene l'elenco delle attività da me effettivamente svolte nel corso dei tre anni ovvero attività di coordinamento e tutoraggio di aula, fornitura materiale didattico, colloqui individuali, seminari e attività formativa interna alle aziende, a dimostrazione del fatto che non svolgevo attività di segreteria.
- Ho ricevuto soltanto la formazione trasversale esterna di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ma non mi è stata impartita alcuna formazione professionalizzante interna, che invece avrebbe dovuto essere parte integrante del mio Apprendistato.
- In ragione della natura giuridica e alla causa del contratto di Apprendistato, ribadisco infine che: il contratto di apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro subordinato a causa mista la cui struttura giuridica è data dalla fusione di una doppia causa costitutiva: la formazione (causa tipica) e la retribuzione in cambio della prestazione lavorativa (causa equivalente a un ordinario rapporto di lavoro subordinato). In base alla nota di risposta del Ministero del Lavoro all'Interpello 12 novembre 2009, n. 79 e all'art. 1 del d.lgs. 167/2011, l'apprendistato può qualificarsi come un contratto di lavoro a tempo indeterminato, così come confermato dalla normativa attualmente in vigore, con un periodo di formazione a tempo determinato.

TUTTO CIO' PREMESSO ED EVIDENZIATO

LA SIG.RA MARGHERITA

CHIEDE L'INTERVENTO dei SERVIZI ISPETTIVI della DTL di FERRARA

NEI CONFRONTI di:

- **Azienda ARCOBALENO sita in: FERRARA, Via Comacchio, n. 145**

E RIVENDICA:

- la **conversione** del contratto di apprendistato con inquadramento a II livello **in contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato full-time a livello V** previsto per le mansioni di coordinamento, tutoraggio e orientamento come da CCNL, sin dall'inizio della prestazione lavorativa (07/01/2013) e per tutti i 36 mesi, in ragione delle mansioni effettivamente svolte. Tale richiesta si basa sul fatto che il contratto di apprendistato sottoscritto, nella sua estrinsecazione fattuale difettava *ab origine* della causa mista prevista dal D.lgs n.167/2011 (come confermato dalla normativa attualmente in vigore), rappresentando esso in realtà lo schermo negoziale dietro il quale la parte datoriale ha occultato un rapporto di lavoro subordinato full-time a tempo indeterminato;
- la **differenza retributiva e contributiva** derivante dalla suddetta conversione, in quanto l'erroneo inquadramento ha comportato un pregiudizio economico;
- **in subordine - qualora non si rinvergono elementi di illiceità del contratto di apprendistato - il riconoscimento** dell'inquadramento professionale a livello V del CCNL "Formazione professionale" e la rispettiva differenza retributiva **e contributiva**.

A sostegno di quanto riferito si produce la seguente documentazione:

- Copia contratto di lavoro di Apprendistato Professionalizzante in oggetto, sottoscritto in data 02/01/2013.
- Copia Piano Formativo Individuale allegato al contratto di lavoro.
- Tabelle inquadramento II e V livello CCNL "Formazione Professionale"
- Raccomandata 05/01/2016, oggetto: Recesso (ad nutum) dal contratto della parte datoriale.
- Raccomandata 27/02/2016, oggetto: Impugnazione del contratto e richieste correlate, da parte della Istante.
- Memoria personale
- Lettera UVL-CGIL di apertura vertenza
- Conteggi sul differenziale e conseguenti spettanze retributive.
- Corrispondenza e-mail con la Tutor per rendicontare l'attività concretamente svolta;
- Si riserva di allegare in un secondo momento ulteriore documentazione e indicazione di eventuali testimoni.

Ulteriore documentazione reperibile in azienda:

- Registri sottoscritti dalla lavoratrice riguardanti i corsi finanziati e attestanti le mansioni effettivamente prestate.

- Libretto formativo interno a dimostrazione del fatto che non è stata svolta attività di segreteria (redatto personalmente dalla lavoratrice e sottoscritto da tutor e colleghi) .

La denunciante è consapevole che tale R.I. può formare oggetto di tentativo di conciliazione monocratica ex D.lgs. 124/2004. E a **tal fine presta il proprio consenso.**

La denunciante richiede che ogni comunicazione inerente alla presente venga inviata a **UVL-CGIL Ferrara, sito in Ferrara Piazza Verdi 5 o all'indirizzo: pec.fe.uvl@pec.er.cgil.it, avendo: A) ivi eletto domicilio; B) delegato al deposito della presente richiesta il sig Diolaiti Massimiliano, in qualità di funzionario di UVL-CGIL Ferrara.**

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 D.LGS. 196/2003.

“ SONO CONSAPEVOLE CHE I MIEI DATI PERSONALI DI CUI ALLA PRESENTE ISTANZA SONO RICHIESTI AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI VIGILANZA EX D.LGS 124/2004”.

Ferrara, Lì

La lavoratrice

Margherita Rossi

Per UVL CGIL Ferrara

Massimiliano Diolaiti